Non sono più io che vivo ma Cristo vive in me

Esercizi spirituali nella vita corrente

Secondo giorno. La preghiera del cuore: il Santo Rosario.

BRANI DI INTRODUZIONE AL TEMA

Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e sempre! Non lasciatevi sviare da dottrine diverse e peregrine, perché è bene che il cuore venga rinsaldato dalla grazia.

Lettera agli Ebrei 13,8-9.

Dovrete soffrire molto, ma la grazia di Dio sarà il vostro conforto.

La Vergine a Lucia, 13 maggio 1917.

Non abbiate paura! Aprite, anzi, spalancate le porte a Cristo! Alla sua salvatrice potestà aprite i confini degli Stati, i sistemi economici come quelli politici, i vasti campi di cultura, di civiltà, di sviluppo. Non abbiate paura! Cristo sa “cosa è dentro l’uomo”. Solo lui lo sa!

S. Giovanni Paolo II, Omelia di inizio Pontificato, domenica 22 ottobre 1978.

PUNTI SALIENTI

- La vita spirituale non segue le mode, quindi non va aggiornata ma sempre riscoperta.
- Avere l’umiltà di rimanere nella Tradizione della Chiesa.
- Imparare a pregare con il cuore: importanza della ripetizione.
- Attualità intramontabile del Santo Rosario.
- Il Santo Rosario: il Vangelo secondo Maria.

DOMANDE PER LA RIFLESSIONE PERSONALE

- Qual è il mio approccio nei confronti della preghiera ripetitiva?
- La mia preghiera è parlarmi addosso o ascoltare Dio che mi parla?
- Prego il Santo Rosario tutti i giorni, per le intenzioni del Santo Padre, la conversione dei peccatori, le anime del Purgatorio, i bisogni della Santa Chiesa?

PROPOSITO CONCRETO

- Mi impegno a riscoprire umilmente la necessità della recita quotidiana del Santo Rosario.